



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' CONTEMPLATE DALL'ART. 20 D. LGS. N. 39/2013

Il/la sottoscritto/a OGGIONI MIRIAM _____
con riferimento all'incarico di

- ☐ Direttore Dipartimento _____
- ☒ Direttore di Struttura Complessa **DISTRETTO AZZATE** _____
- ☐ Direttore di Struttura Semplice Dipartimentale _____

rivestito presso l'ASST Sette Laghi di Varese, conferito con provvedimento/atto

DELIBERAZIONE N. 543 DEL 04/10/2022

ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, di falsità in atti e uso di atti falsi di cui agli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, co. 5 del D. Lgs. n. 39/2013,

❖ con riferimento alle situazioni di **inconferibilità**¹ disciplinate dal D.lgs. n. 39/2013

DICHIARA

X di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, co. 1, lett. e), del D.lgs. n. 39/2013²;
- art. 5 del D.lgs. n. 39/2013³;
- art. 8 del D.lgs. n. 39/2013⁴;

¹ Art. 20 - D.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto".
4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

² Art. 3 - Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione. 1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

³ Art. 5 - Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati. 1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale.

⁴ Art. 8 - Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali.

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei cinque anni precedenti siano stati candidati in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio della ASL.

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei due anni precedenti abbiano esercitato la funzione di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

3. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nell'anno precedente abbiano esercitato la funzione di parlamentare.

4. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che nei tre anni precedenti abbiano fatto parte della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero abbiano ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.

5. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio della ASL.



❖ con riferimento alle situazioni di **incompatibilità**⁵ disciplinate dal D.lgs. n. 39/2013

X di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art.10 del d.lgs.n.39/2013⁶;
- art.14 del d.lgs.n.39/2013⁷;

DICHIARA ALTRESI'

- ☒ di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, co. 3, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul portale istituzionale dell'ASST Sette Laghi di Varese, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (AT) al seguente percorso: Personale > Titolari di incarichi amministrativi di vertice";
- ☒ di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'ASST Sette Laghi di Varese.

Data, 17/03/2026

F.to MIRIAM OGGIONI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nella sezione AT deve essere pubblicata la dichiarazione in formato .pdf aperto.

Il nome e cognome deve essere riportato esclusivamente in formato digitale.

L'originale sottoscritto digitalmente conservato nell'archivio informatico della SC Risorse Umane dell'ASST Sette Laghi di Varese.

⁵ Art. 20 - D.lgs. n. 39/2013

1. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto".

⁶ Art. 10 - Incompatibilità tra le cariche direttive nelle aziende sanitarie locali, le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati e lo svolgimento di attività professionali

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una medesima regione sono incompatibili:

a) con gli incarichi o le cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale;

b) con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di attività professionale, se questa è regolata o finanziata dal servizio sanitario regionale.

2. L'incompatibilità sussiste altresì allorché gli incarichi, le cariche e le attività professionali indicate nel presente articolo siano assunte o mantenute dal coniuge e dal parente o affine entro il secondo grado.

⁷ Art. 14 - Incompatibilità tra incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale o di parlamentare.

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico di una regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

**Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice
e i titolari di incarichi dirigenziali ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali.

1) Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati comuni: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzo e-mail) sono trattati per la verifica della veridicità della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 inerente l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ex art. 20 del D.Lgs. n.39/2013 e per adempiere alle attività di raccolta e pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'ASST Sette laghi nella sezione Amministrazione Trasparente (AT) ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

2) Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è l'ASST Sette Laghi, con sede legale in Viale Luigi Borri, 57 – 21100 Varese (VA).

3) Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art.6, par.1, lett. e) del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea.

Il Titolare del trattamento adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

4) Responsabile della Protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@asst-settelaghi.it.

5) Comunicazione e diffusione dei dati personali

I suoi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi, in qualità di titolari autonomi (Agenzia delle Entrate, Inps, etc.) in base alle necessità degli accertamenti e agli esiti delle verifiche, in adempimento di obblighi di legge ai fini delle verifiche di veridicità delle dichiarazioni rese secondo le previsioni del DPR 445/2000.

I suoi dati saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASST Sette Laghi nella sezione "Personale" di Amministrazione Trasparente in adempimento dell'art. 14 del D.lgs. n. 33/2013. La pubblicazione prosegue per tre anni successivi alla cessazione del mandato secondo le decorrenze e le modalità indicate nell'art. 14, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013.

6) Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno conservati per il periodo prescritto dalle vigenti normative in materia di conservazione dei dati personali e, comunque, per il tempo necessario ad espletare le attività di controllo interno e quelle da parte dell'Autorità Giudiziaria, in caso di contenzioso o di accertamenti.

7) Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.asst-settelaghi.it ovvero all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Sette Laghi, con sede legale in Viale Luigi Borri, 57 – 21100 Varese (VA). Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Si informa, infine, in qualunque momento, può prendere visione dei documenti privacy sul sito istituzionale dell'ASST Sette Laghi, nella sezione Privacy ([clicca qui](#))